



*Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica*

## Relazione semestrale sul sistema MIP-CUP primo semestre 2011

**MIP**

G17H03000130011

Sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici

**CUP**

G17H03000130001

Codice Unico di Progetto



*Dipartimento per la Programmazione  
e il coordinamento della politica economica*

**RELAZIONE SEMESTRALE SUL SISTEMA MONITORAGGIO INVESTIMENTI  
PUBBLICI E CODICE UNICO DI PROGETTO**

**(LEGGE 144/1999)**

**I SEMESTRE 2011**

**CUP**  
G17H03000130001  
**Codice Unico di Progetto**

**MIP**  
G17H03000130011  
**Sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici**

## INDICE

<b>A.</b>	<b>IL SISTEMA CUP</b> .....	4
A.1.	LA BANCA DATI PROGETTI AL 30 GIUGNO 2011 .....	5
A.2.	LA BANCA DATI SOGGETTI AL 30 GIUGNO 2011 .....	12
A.3.	IL FLUSSO DEI MANDATI SIOPE CON CAMPO CUP COMPILATO A FINE GIUGNO .....	13
A.4.	ESEMPIO DI UTILIZZO DELLA BANCA DATI CUP: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 2009 IN ABRUZZO.....	15
A.4.1.	Situazione complessiva al 15 luglio 2011 .....	15
A.4.2.	Comune di L'Aquila .....	18
A.4.3.	Comune di Castel di Ieri .....	20
A.4.4.	Comune di Loreto Aprutino .....	22
A.4.5.	Comune di Pizzoli .....	23
<b>B.</b>	<b>IL SISTEMA MIP</b> .....	26
B.1.	INTRODUZIONE .....	26
B.2.	ATTIVITÀ SVOLTE NEL II SEMESTRE 2011 .....	26
B.3.	PROGRAMMA PER IL PROSSIMO SEMESTRE.....	29
<b>C.</b>	<b>IL PROGETTO CAPACI</b> .....	31
C.1.	SINTESI DEL PROGETTO .....	31
C.2.	L'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	32
<b>ALLEGATI</b>	.....	34
	PROTOCOLLO CON MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E ANAS S.P.A.....	34
	PROTOCOLLO CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA .....	35
	PROTOCOLLO CON MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E RFI S.P.A. ....	36
	PROTOCOLLO CON UNIVERSITA' DI ROMA TOR VERGATA.....	37
	GRUPPO DI LAVORO MIT E COMUNI DEL CRATERE .....	38

## **PREMESSA**

Con la presente Relazione semestrale il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri informa il CIPE in merito all'evoluzione del sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici/Codice Unico di Progetto (MIP/CUP), relativamente alle attività svolte nel primo semestre 2011 e agli obiettivi raggiunti. Fa seguito alle analoghe Relazioni presentate a partire dal 2003 al Comitato, per l'approvazione e la successiva trasmissione alle Camere, come previsto dalla legge 144/1999.

Nella parte A si presenta la situazione delle banche dati CUP (relative l'una ai progetti e l'altra ai soggetti) al 30 giugno 2011, in confronto con gli analoghi dati dei semestri precedenti. Si fa anche cenno ai risultati raggiunti, in base al protocollo fra DIPE e RGS, con l'uso del CUP sui mandati informatici SIOPE.

Al punto A4, sono illustrati, a mo' di esempio dell'utilizzo della banca dati progetti come specifica fonte di informazione, gli interventi dei Comuni alla data del 15 luglio 2011 per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal terremoto del 2009 in Abruzzo.

Nella parte B si presenta la situazione della progettazione del sistema MIP nei vari settori e con i gruppi di lavoro finora interessati, con esempi desunti dalle informazioni sin qui acquisite.

La parte C, relativa al progetto "CAPACI", coordinato dal Ministero degli interni e a cui collabora DIPE, finalizzato alla messa a punto del sistema di monitoraggio dei flussi finanziari delle filiere dei fornitori interessati alla realizzazione delle opere della legge obiettivo, sistema che prevede l'uso del CUP: detto progetto è oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea.

Negli allegati delle sono riportati brevi descrizioni delle attività svolte dai gruppi di lavoro, dei risultati ottenuti e dei programmi per il semestre in corso.

## A. IL SISTEMA CUP

Tab. 1 – Variazioni rispetto al semestre precedente

<b>Banche dati CUP</b>			
<b>Natura progetto</b>	<b>Numero progetti (attivi o chiusi)</b>		
	II sem. 2010	I sem. 2011	Incremento
Lavori pubblici	388.152	448.767	60.615
Incentivi	213.893	284.669	70.776
Acquisto o realizzazione di servizi	175.619	268.545	92.926
Acquisto di beni	53.675	245.171	191.496
Contributi (non ad unità produttive)	36.471	71.386	34.915
Acquisto di partecipazioni	240	297	57
<b>Totale</b>	<b>868.050</b>	<b>1.318.835</b>	<b>450.785</b>

<b>Soggetti e utenti</b>	<b>Numero accreditati al sistema</b>		
	II sem. 2010	I sem. 2011	Incremento
Enti	16.365	20.090	3.725
Utenti	38.410	48.051	9.641

<b>Banca dati CUP SIOPE</b>			
<b>Campo CUP compilato</b>	<b>Numero mandati</b>		
	II sem. 2010	I sem. 2011	Incremento
in modo corretto	45.353	99.181	53.828
in modo sbagliato ma correggibile	2.915	7.463	4.548
<i>Subtotale (corretti e correggibili)</i>	<i>48.268</i>	<i>106.644</i>	<i>58.376</i>
in modo non correggibile	13.121	23.350	10.229
<b>Totale</b>	<b>61.389</b>	<b>129.994</b>	<b>68.605</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

## A.1. LA BANCA DATI PROGETTI AL 30 GIUGNO 2011

### Situazione

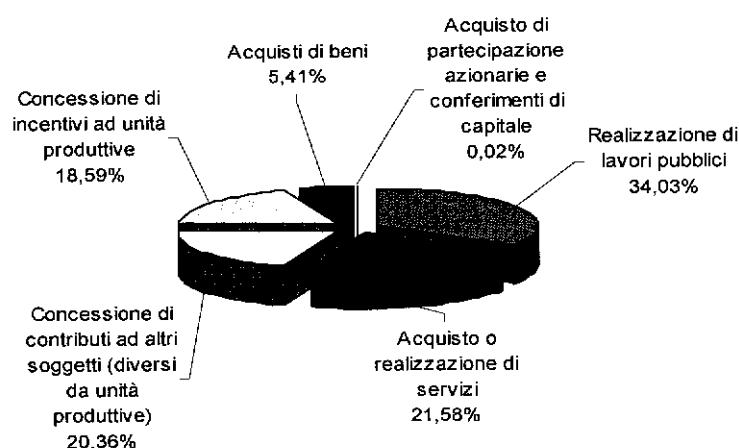
Nel primo semestre del 2011 la banca dati CUP ha fatto registrare un incremento molto significativo, passando da 870.00 a 1.320.000 progetti circa (+ 52 per cento): all'usuale tasso di crescita, già evidenziato nei semestri precedenti, si sono sommati gli effetti dell'entrata in vigore della legge n.136/2010 sulla tracciabilità finanziaria e della diffusione dei sistemi massivi di richiesta dei codici.

La banca dati contiene, al 30 giugno 2011, oltre 1,3 milioni di progetti<sup>1</sup>, di cui:

- più di un terzo è costituito da lavori pubblici;
- quote comprese tra il 18 e il 22 per cento sono rappresentate da progetti classificati nelle nature "acquisto o realizzazione di servizi", "concessione di contributi a soggetti diversi da unità produttive" e "concessione di incentivi a unità produttive".

Tale ripartizione per natura è mostrata nel grafico e nella tabella seguenti.

**Grafico 1 – Ripartizione progetti per natura**



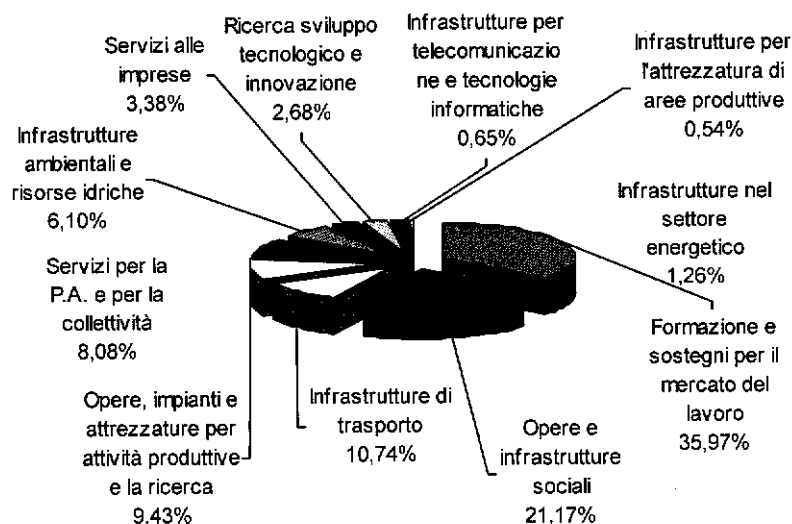
Natura	v.a.	%
Realizzazione di lavori pubblici	448.767	34,03
Acquisto o realizzazione di servizi	284.669	21,58
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	268.545	20,36
Concessione di incentivi ad unità produttive	245.171	18,59
Acquisti di beni	71.386	5,41
Acquisto di partecipazione azionarie e conferimenti di capitale	297	0,02
<b>Totale</b>	<b>1.318.835</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

<sup>1</sup> In questa nota si dà conto solo dei progetti "attivi" o "chiusi", trascurando quelli "cancellati" (per un totale di 15.688 progetti) o "revocati" (19.684 progetti).

La ripartizione di detti progetti per settore è esposta nel grafico 2 e nella relativa , che evidenziano che i settori con maggior numero di progetti sono quelli relativi alla “formazione” (36 per cento), alle “opere e infrastrutture sociali” (cioè abitazioni, uffici, ospedali, scuole ecc, 21,2 per cento) e alle “infrastrutture di trasporto” (10,7 per cento):

**Grafico 2 – Ripartizione dei progetti per settore**



Settore	n. progetti	
	v.a.	%
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	474.407	35,97
Opere e infrastrutture sociali	279.132	21,17
Infrastrutture di trasporto	141.659	10,74
Opere, impianti e attrezzature per attività produttive e la ricerca	124.331	9,43
Servizi per la P.A. e per la collettività	106.540	8,08
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	80.416	6,10
Servizi alle imprese	44.561	3,38
Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione	35.379	2,68
Infrastrutture nel settore energetico	16.631	1,26
Infrastrutture per telecomunicazione e tecnologie informatiche	8.613	0,65
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	7.166	0,54
<b>Totale</b>	<b>1.318.835</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

La tabella 2 evidenzia i progetti ripartiti per Regione, indicando anche quelli "chiusi" (ovvero completati).

**Tab. 2 – Ripartizione dei progetti per Regione**

Regione	n. progetti		stato progetto	
	v.a.	%	attivo	chiuso
Lombardia	339.769	25,76	299.486	40.283
Sicilia	114.271	8,66	105.006	9.265
Campania	92.157	6,99	85.008	7.148
Toscana	87.721	6,65	77.711	10.010
Friuli Venezia Giulia	77.850	5,90	64.968	12.881
Piemonte	74.193	5,63	67.258	6.935
Veneto	69.803	5,29	57.123	12.680
Emilia Romagna	67.141	5,09	54.661	12.480
Puglia	64.969	4,93	59.929	5.040
Lazio	60.074	4,56	57.759	2.315
Calabria	47.246	3,58	43.323	3.923
Abruzzo	41.373	3,14	40.027	1.347
Sardegna	36.907	2,80	33.118	3.788
Marche	30.318	2,30	26.640	3.678
Liguria	29.906	2,27	24.883	5.024
Umbria	26.349	2,00	22.095	4.254
Basilicata	17.087	1,30	15.828	1.259
Provincia Autonoma di Trento	12.436	0,94	12.141	294
Molise	8.301	0,63	7.473	829
Valle D'Aosta	8.137	0,62	7.318	818
Provincia Autonoma di Bolzano	6.889	0,52	6.724	165
Trentino Alto Adige	665	0,05	594	71
MULTIREGIONALE	3.926	0,30	3.851	75
ESTERO	1.345	0,10	1.224	121
<b>Totale</b>	<b>1.318.833</b>	<b>100,00</b>	<b>1.174.148</b>	<b>144.683</b>
<i>Composizione %</i>	<i>100,00</i>		<i>89,03</i>	<i>10,97</i>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

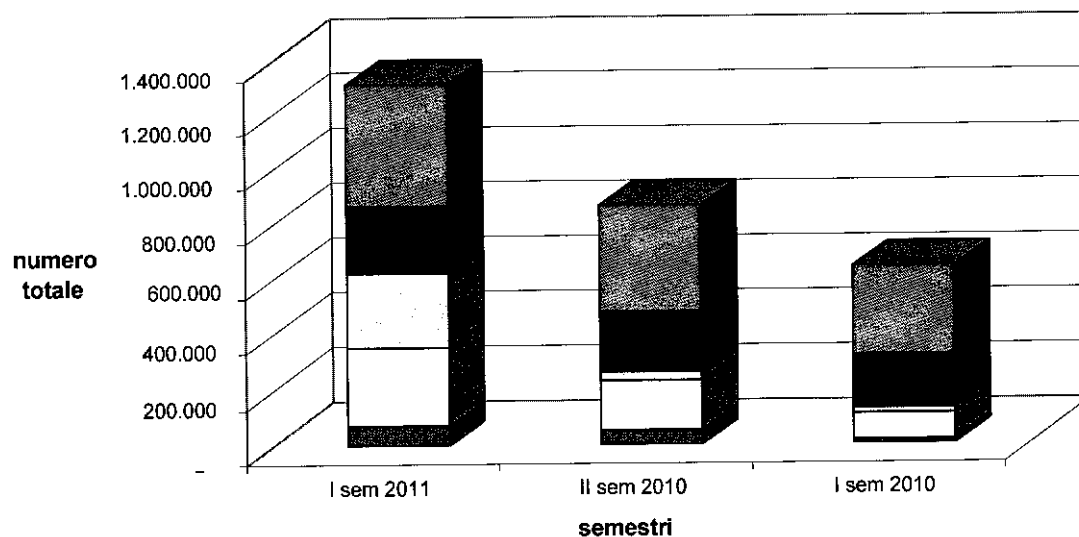
Circa un quarto dei progetti registrati fa capo a Enti localizzati in Lombardia: seguono la Sicilia (nove per cento), la Campania (sette per cento), la Toscana (sette per cento) e il Friuli Venezia Giulia (sei per cento).



## L'evoluzione del numero di progetti

Nel Grafico 3 è confrontato il contenuto della banca dati a fine giugno 2011 con quelli a fine dicembre 2010 e a fine giugno 2010: i progetti sono ripartiti per natura.

**Grafico 3 – Evoluzione dei progetti per natura**



- REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI
- CONCESSIONE DI INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE
- CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)
- ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
- ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE
- ACQUISTO DI BENI

<b>Natura</b>	<b>I sem 11</b>	<b>II sem 10</b>	<b>I sem 10</b>
Acquisto di beni	71.386	53.675	16.027
Acquisto di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	297	240	201
Acquisto o realizzazione di servizi	284.669	175.619	95.951
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	268.545	36.471	16.473
Concessione di incentivi a unità produttive	245.171	213.893	191.271
Realizzazione di lavori pubblici	448.767	388.152	323.373
<b>Totale</b>	<b>1.318.835</b>	<b>868.050</b>	<b>643.296</b>

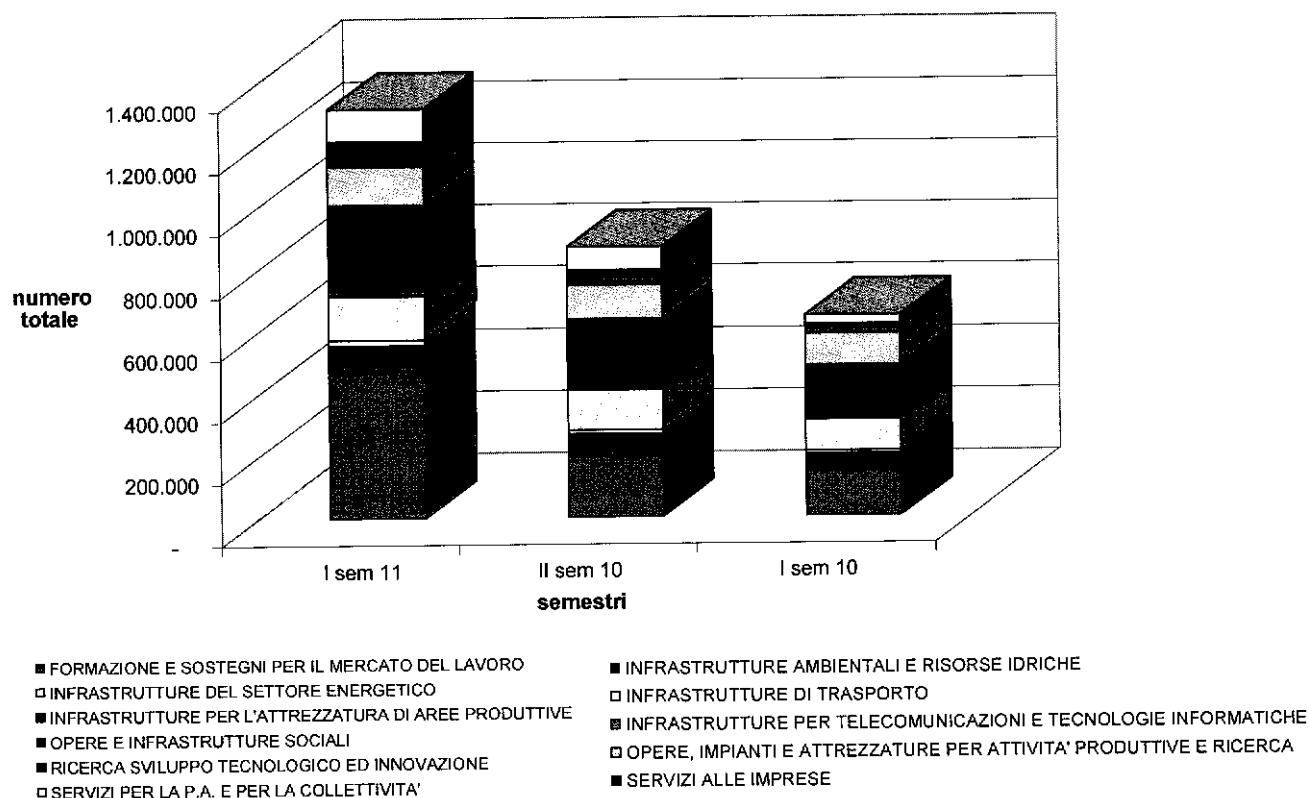
Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Il primo aspetto da segnalare è certamente il forte incremento evidenziato a fine dicembre 2010 e soprattutto nel primo semestre 2011: complessivamente a fine giugno 2011 i progetti registrati sono più che raddoppiati rispetto a un anno prima.

Questa evoluzione è dovuta, in parte rilevante, all'entrata in vigore della legge 136/2010 che ha previsto l'utilizzo del CUP per la tracciabilità della spesa pubblica a fini antimafia e antiriciclaggio, e alla crescente diffusione di sistemi massivi di richiesta dei codici. Si può poi osservare che restano predominanti i lavori pubblici, ma crescono in modo significativo i progetti classificati nelle nature "acquisto o realizzazione di servizi" e "concessione di contributi ad altri soggetti"; si mantengono rilevanti i progetti di "incentivi a unità produttive".

La stessa analisi può essere fatta per settore: nel seguente Grafico 4, si può rilevare che gli incrementi più significativi hanno riguardato i progetti di formazione, seguiti dalle opere e infrastrutture sociali e dai servizi per la P.A. e la collettività.

**Grafico 4 – Evoluzione dei progetti per settore**



<b>Settore</b>	<b>I sem 2011</b>	<b>II sem 2010</b>	<b>I sem 2010</b>
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	474.407	199.682	144.036
Infrastrutture ambientali e risorse idriche	80.416	68.630	57.225
Infrastrutture del settore energetico	16.631	12.849	7.420
Infrastrutture di trasporto	141.659	124.919	103.013
Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	7.166	6.013	4.575
Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	8.613	5.520	1.637
Opere e infrastrutture sociali	279.132	218.317	167.197
Opere, impianti e attrezzature per attività produttiva e ricerca	124.331	109.809	99.270
Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione	35.379	14.601	6.595
Servizi alle imprese	44.561	34.474	26.710
Servizi per la PA e per la collettività	106.540	73.236	25.618
<b>Totale</b>	<b>1.318.835</b>	<b>868.050</b>	<b>643.296</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

### L'evoluzione della banca dati

L'evoluzione della banca dati può essere analizzata:

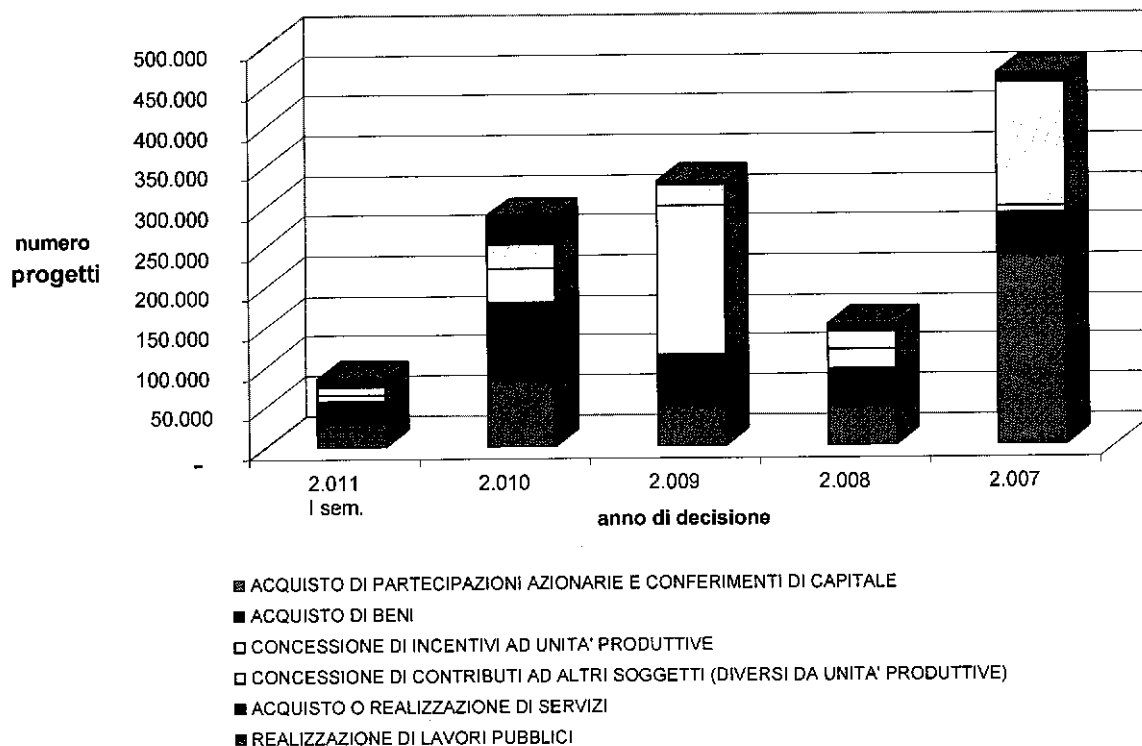
- per anno di decisione, in funzione dell'anno in cui il soggetto responsabile decide di attuare il progetto;
- per periodo di registrazione del progetto nella banca dati, in base al giorno in cui viene richiesto il CUP.

La prima analisi mette in evidenza essenzialmente l'evoluzione temporale delle decisioni di programmazione del soggetto in questione, mentre la seconda dipende dalla sollecitudine nella richiesta del codice.

Le due analisi non danno risultati coerenti, in quanto evidenziano una forte sfasatura fra il momento della decisione di attuare il progetto e quello della richiesta del CUP: questa sfasatura è mostrata nei Grafici 5 e 6, che evidenziano l'incremento del numero di progetti presenti nella banca dati nei vari anni (il dato di partenza è il totale a fine 2007) in base alle due diverse chiavi di lettura ("anno di decisione" e "anno di richiesta del codice"): i dati sono ripartiti per natura del progetto. I dati per l'anno 2011 sono riferiti al primo semestre.

Il Grafico 5 e il relativo prospetto basati sull'anno di decisione, mostrano che il 2009 è stato l'anno in cui sono stati "decisi" più interventi, seguito dal 2010 (il dato relativo al 2007 è rappresentativo del totale dei progetti registrati alla fine di quell'anno): il dato del 2011 è molto inferiore ai due precedenti, anche tenendo conto che è relativo a un solo semestre.

**Grafico 5 – Incremento dei progetti per anno di decisione**

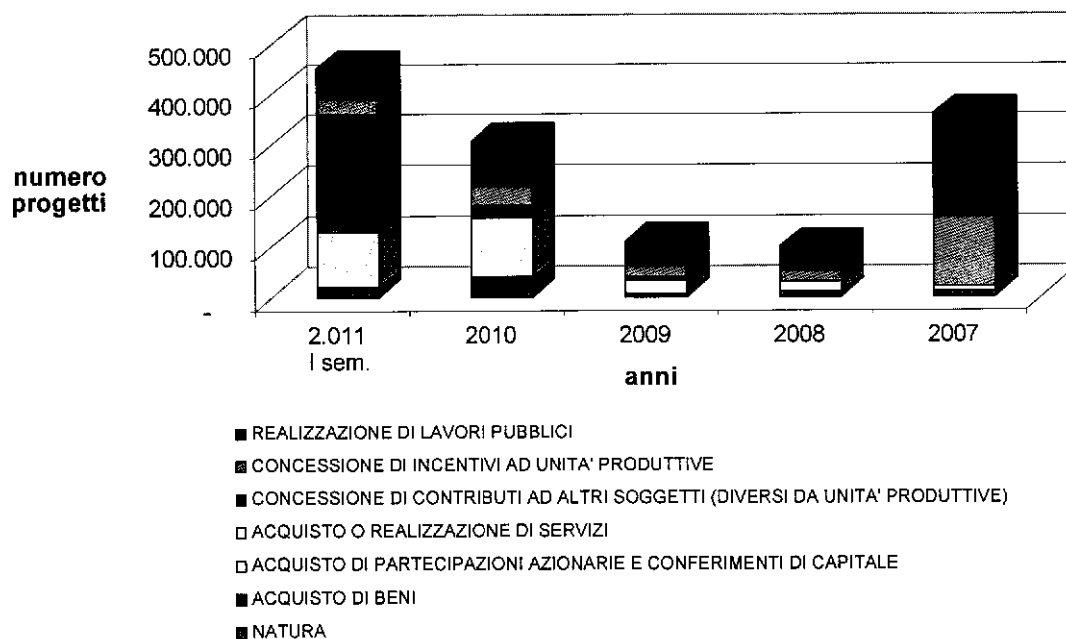


Natura	anno di decisione				
	2011	2010	2009	2008	2.007
Acquisto di beni	10.398	35.126	3.985	10.368	11.509
Acquisto di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	31	51	32	29	154
Acquisto o realizzazione di servizi	26.805	97.615	62.009	46.181	52.059
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	8.608	42.591	185.684	23.409	8.253
Concessione di incentivi a unità produttive	9.992	30.747	26.940	21.741	155.751
Realizzazione di lavori pubblici	29.700	82.379	50.936	49.371	236.381
<b>Totale</b>	<b>85.534</b>	<b>288.509</b>	<b>329.586</b>	<b>151.099</b>	<b>464.107</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

L'analisi per anno di richiesta del codice, illustrata nel Grafico 6, porta invece a risultati ben diversi: il dato relativo al I semestre 2011 è superiore a quello di tutti gli altri periodi considerati, compreso il 2007 (che, come ricordato, è un totale e non un dato incrementale).

**Grafico 6 – Incremento dei progetti per anno di richiesta del codice**



Natura	anno di richiesta del CUP				
	2011	2010	2009	2008	2007
Acquisto di beni	17.711	38.771	2.794	6.223	5.887
Acquisto di partecipazioni azionarie e confermati di capitale	57	51	22	22	145
Acquisto o realizzazione di servizi	109.050	116.790	27.025	21.291	10.513
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	232.074	24.568	9.243	1.492	1.168
Concessione di incentivi a unità produttive	31.278	37.677	21.309	18.496	136.411
Realizzazione di lavori pubblici	60.615	87.276	48.299	49.019	203.558
<b>Totale</b>	<b>450.785</b>	<b>305.133</b>	<b>108.692</b>	<b>96.543</b>	<b>357.682</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

## A.2. LA BANCA DATI SOGGETTI AL 30 GIUGNO 2011

Anche la banca dati dei soggetti ha fatto registrare un significativo incremento in questo semestre: i soggetti<sup>2</sup> registrati sono oltre 20.000, gli utenti oltre 48.000 (erano rispettivamente poco più di 16.000 e di 38.000 a fine dicembre 2010).

Nella seguente Tabella 3 è illustrata la ripartizione di soggetti e utenti per Regione dell'utente<sup>3</sup>.

Le prime otto Regioni hanno almeno il cinque per cento del totale soggetti e vi è localizzato il 71 per cento dei soggetti e il 67 per cento degli utenti.

<sup>2</sup> I "soggetti" sono gli enti, pubblici o privati, responsabili di un progetto di investimento pubblico; gli utenti sono i loro funzionari incaricati di chiedere i codici.

<sup>3</sup> La ripartizione per Regione del soggetto falserebbe la localizzazione degli utenti facenti capo a soggetti centralizzati (esempio: Ministeri) ma operativi in Regioni diverse.

**Tab. 3 – Ripartizione di soggetti e utenti per Regione**

Regione utente	totale soggetti		totale utenti	
	v.a.	%	v.a.	%
Lombardia	3.016	15,0	6.395	13,3
Campania	2.267	11,3	4.635	9,6
Sicilia	1.979	9,9	4.753	9,9
Piemonte	1.794	8,9	3.585	7,5
Puglia	1.516	7,5	3.185	6,6
Veneto	1.435	7,1	3.123	6,5
Calabria	1.250	6,2	2.306	4,8
Lazio	1.002	5,0	4.271	8,9
Emilia-Romagna	914	4,5	2.629	5,5
Toscana	731	3,6	2.633	5,5
Sardegna	663	3,3	1.916	4,0
Abruzzo	558	2,8	1.247	2,6
Friuli Venezia Giulia	499	2,5	1.535	3,2
Marche	468	2,3	1.115	2,3
Liguria	447	2,2	1.174	2,4
Prov. Aut. Di Trento	387	1,9	893	1,9
Molise	257	1,3	484	1,0
Basilicata	237	1,2	566	1,2
Prov. Aut. di Bolzano	234	1,2	535	1,1
Umbria	227	1,1	651	1,4
Valle D'Aosta	209	1,0	420	0,9
<b>Totale</b>	<b>20.090</b>	<b>100,0</b>	<b>48.051</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

### A.3. IL FLUSSO DEI MANDATI SIOPE CON CAMPO CUP COMPILATO A FINE GIUGNO

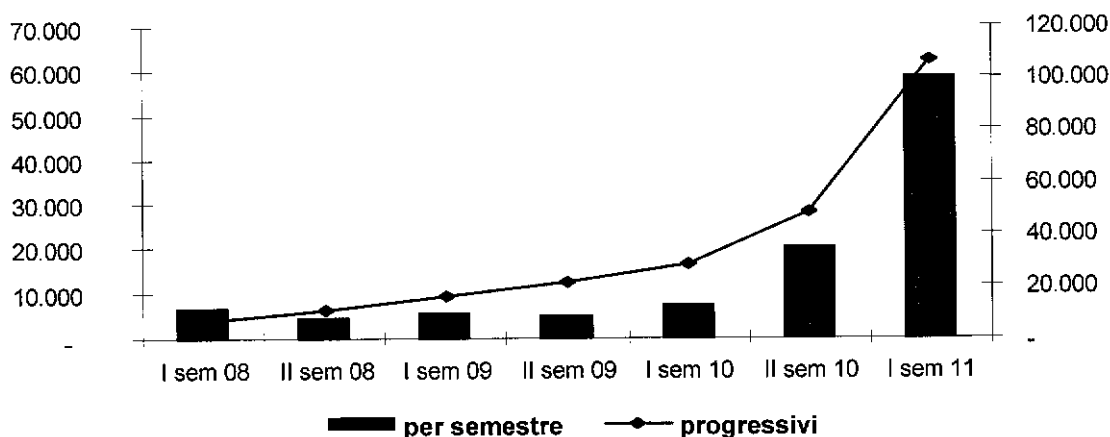
Il totale dei mandati con campo CUP comunque compilato<sup>4</sup> al 31 giugno 2011 è pari a circa 130.000, con un incremento di 58.500 rispetto al valore della fine del 2010 (+122 per cento).

Anche questo incremento è riconducibile agli effetti dell'entrata in vigore della citata legge 136/2010, che prevede l'uso del CUP per la tracciabilità, ai fini antimafia e antiriciclaggio, dei flussi finanziari che costituiscono la spesa pubblica.

I Grafici seguenti presentano l'evoluzione del numero dei mandati con campo CUP compilato correttamente, consentendo di cogliere facilmente le caratteristiche di base dell'evoluzione in atto.

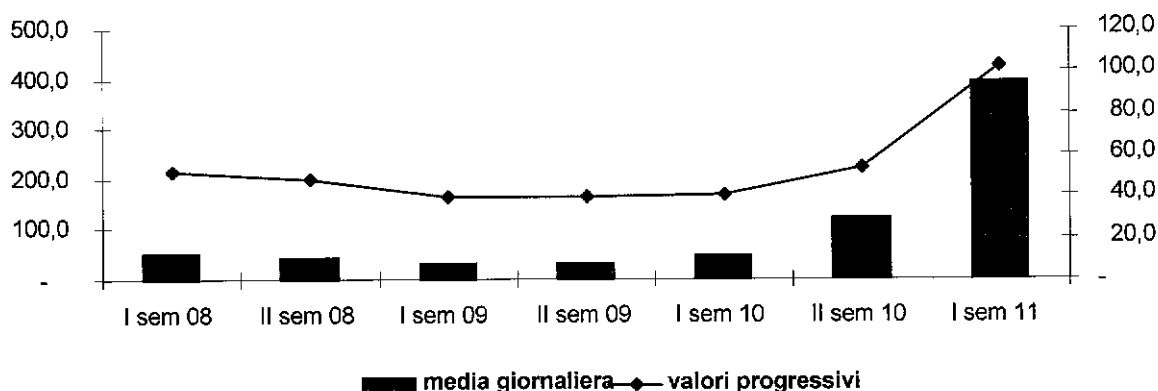
<sup>4</sup> Il campo CUP è – nella assoluta maggioranza dei casi, 77 per cento – compilato correttamente; in qualche caso il codice non è scritto correttamente (cifre invertite, mancanza di uno 0, ecc), ma il valore è "correggibile", nel senso che si può risalire al CUP valido; in altri casi il campo è compilato in modo "non correggibile", e non si può risalire al CUP valido.

**Grafico 7 – Mandati con campo CUP per semestre**



(I valori per semestre vanno letti sulla scala di sinistra, i progressivi sulla scala di destra)  
 Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

**Grafico 8 – Evoluzione per semestre delle medie giornaliere di emissione dei mandati**



(I valori per semestre vanno letti sulla scala di sinistra, i progressivi sulla scala di destra)  
 Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Nella Tabella 4 è riportata l'evoluzione della banca dati, considerando tutti i mandati, comunque sia compilato il campo CUP, a partire dal I semestre 2008, con i dati sia per semestre sia progressivi.

Come si può rilevare, oltre al già segnalato forte incremento registrato nel I semestre 2011 (circa 71.500 progetti, valore superiore al totale dei mandati registrati al 31 dicembre 2010, pari a circa 58.500), è anche evidente il miglioramento della qualità delle registrazioni: i mandati con campo CUP compilato in modo non correggibile sono passati dal 27 per cento del 2008 al 18 per cento attuale.

**Tab. 4 – Evoluzione della banca dati dall'anno 2008**

Totali dati semestri e progressivi	Record trasmessi da RGS			Record caricati in MIP (CUP valido)			Record scartati in MIP (CUP non valido)		Totale record con CUP corretti o correggibili
	Totale	Ente Pubblico	Amm. Centrale	Totale	Ente Pubblico	Amm. Centrale	CUP correggibili	CUP non correggibili	
I sem. 2008	8.851	8.800	51	6.223	6.172	51	251	2.377	6.474
%	100,0	99,4	0,6	70,3	69,7	0,6	2,8	26,9	73,1
II sem. 2008	7.534	7.533	1	3.956	3.955	1	353	3.225	4.309
%	100,0	100,0	0,0	52,5	52,5	0,0	4,7	42,8	57,2
progressivo al 31 12 08	16.385	16.333	52	10.179	10.127	52	604	5.602	10.783
%	100,0	99,7	0,3	62,1	61,8	0,3	3,7	34,2	65,8
I semestre 2009	6.132	6.094	38	5.014	4.976	38	298	820	5.312
%	100,0	99,4	0,6	81,8	81,1	0,6	4,9	13,4	86,6
progressivo al 30 6 09	22.517	22.427	90	15.193	15.103	90	902	6.422	16.095
%	100,0	99,6	0,4	67,5	67,1	0,4	4,0	28,5	71,5
II semestre 2009	5.443	5.443	-	4.544	4.544	-	371	528	4.915
%	100,0	100,0	-	83,5	83,5	-	6,8	9,7	90,3
progressivo al 31 12 09	27.960	27.870	90	19.737	19.647	90	1.273	6.950	21.010
%	100,0	99,7	0,3	70,6	70,3	0,3	4,6	24,9	75,1
I semestre 2010	8.290	8.290	-	6.693	6.693	-	527	1.070	7.220
%	100,0	100,0	-	80,7	80,7	-	6,4	12,9	87,1
progressivo al 30 6 10	36.250	36.160	90	26.430	26.340	90	1.800	8.020	28.230
%	100,0	99,8	0,2	72,9	72,7	0,2	5,0	22,1	77,9
II semestre 2010	22.247	21.905	342	18.923	18.581	342	1.115	2.209	20.038
%	100,0	98,5	1,5	85,1	83,5	1,5	5,0	9,9	90,1
progressivo al 31 12 10	58.497	58.065	432	45.353	44.921	432	2.915	10.229	48.268
%	100,0	99,3	0,7	77,5	76,8	0,7	5,0	17,5	82,5
I semestre 2011	71.497	70.652	845	53.828	52.983	845	4.548	13.121	58.376
%	100,0	98,8	1,2	75,3	74,1	1,2	6,4	18,4	81,6
progressivo al 30 6 11	129.994	128.717	1.277	99.181	97.904	1.277	7.463	23.350	106.644
%	100,0	99,0	1,0	76,3	75,3	1,0	5,7	18,0	77,9

**A.4. ESEMPIO DI UTILIZZO DELLA BANCA DATI CUP: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 2009 IN ABRUZZO**

**A.4.1. Situazione complessiva al 15 luglio 2011**

La situazione complessiva – come desumibile dalla banca dati CUP alla data del 15 luglio 2011 - dei progetti che consistono in “contributi a privati”<sup>5</sup> dati dai Comuni per la ricostruzione post sisma del 2009, è presentata nella seguente Tabella 5.

<sup>5</sup> In questa natura rientrano tutti gli interventi con cui i Comuni finanziano i loro cittadini per i costi connessi alla riparazione / ricostruzione delle loro case.



**Tab. 5 – Evoluzione della banca dati CUP al 15 luglio 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti totale	2.227	15.366	5.579	23.172	100,0
costo totale	38.436	604.159	336.866	979.462	100,0
finanziamento totale	37.488	601.065	329.202	967.755	100,0
costo medio	17	39	60	42	
finanziamento medio	17	39	59	42	

Importi in migliaia di euro

L'Anno di decisione è l'anno in cui il Comune ha deciso di effettuare l'intervento.

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Si tratta di oltre 23.000 progetti, per un importo di costo di circa 980 milioni di Euro: i dati medi di costo e finanziamento sono pari a circa 42.000 Euro per progetto, e appaiono in crescita nel periodo in esame, probabilmente perché i Comuni hanno iniziato dalle riparazioni "minori" (quelle con i cosiddetti "esiti A").

Per confronto, nella tabella 6 si riporta la stessa situazione al 1 giugno 2011.

**Tab. 6 – Evoluzione della banca dati CUP al 1° giugno 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti totale	920	10.026	3.570	14.516	100,0
costo totale	23.532	539.958	250.582	814.072	100,0
finanziamento totale	22.631	537.322	239.686	799.639	100,0
costo medio	26	54	70	56	
finanziamento medio	25	54	67	55	

Importi in migliaia di euro

L'Anno di decisione è l'anno in cui il Comune ha deciso di effettuare l'intervento.

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

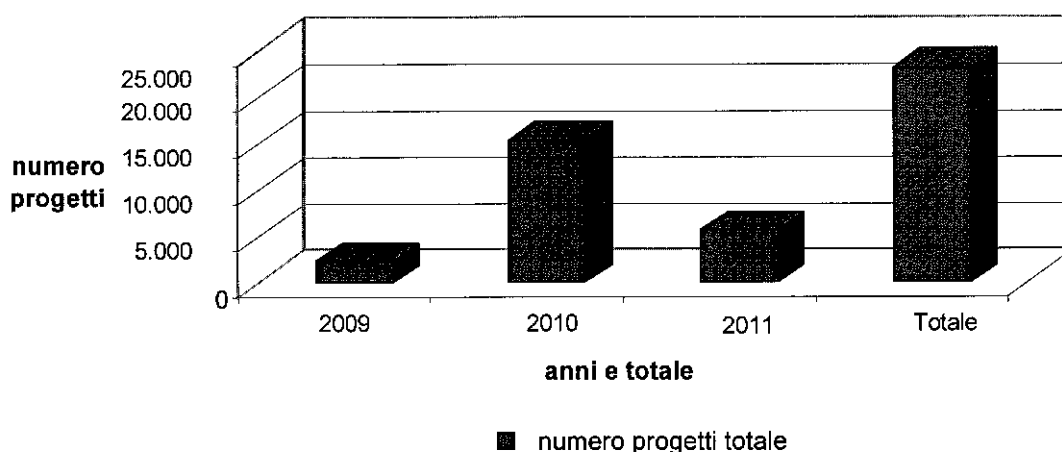
In un mese e mezzo sono stati registrati nella banca dati oltre 9.500 interventi (il numero totale aumenta da 14.516 a 23.173), con costi di oltre 170 milioni di euro (da 814 a 980 milioni).

Sono stati inoltre registrati oltre 2.000 interventi decisi nel 2011 (sul totale di 5.580). Al 15 luglio, la gran parte degli interventi (oltre 15.000 su 23.000) risulta decisa nel 2010.

Nei grafici seguenti sono riportati:

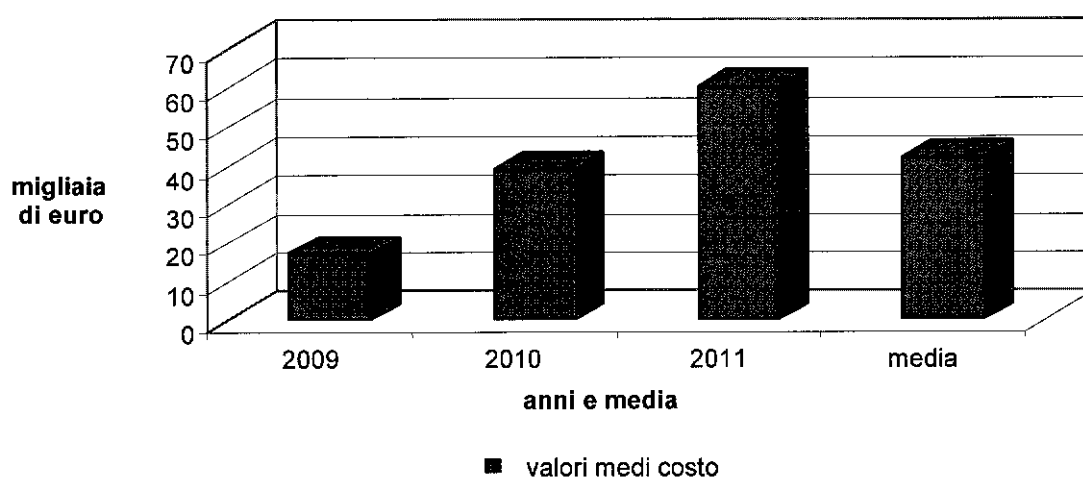
- il numero totale di progetti richiesti per anno di decisione e complessivamente,
- le evoluzioni dei costi medi per anno di decisione e per tutto il periodo.

**Grafico 9 – Numero dei progetti richiesti al 15 luglio 2011**



Come si vede, almeno fino al 15 luglio, la parte più rilevante dei progetti – il 66 per cento - appare decisa nel 2010.

**Grafico 10 – Valori medi del costo dei progetti richiesti al 15 luglio 2011**



I valori medi di costo appaiono in forte incremento, con la media di periodo già superiore al valore del 2010, “anno di decisione” in cui, come visto, è concentrata una parte rilevante dei progetti.

#### A.4.2. Comune di L'Aquila

Le stesse informazioni sin qui viste per il complesso degli interventi decisi dai vari Comuni sono disponibili per singolo Comune: anche per il Comune di L'Aquila, la gran parte degli interventi registrati nel 2011, fino al 15 luglio, è stata decisa nel 2010.

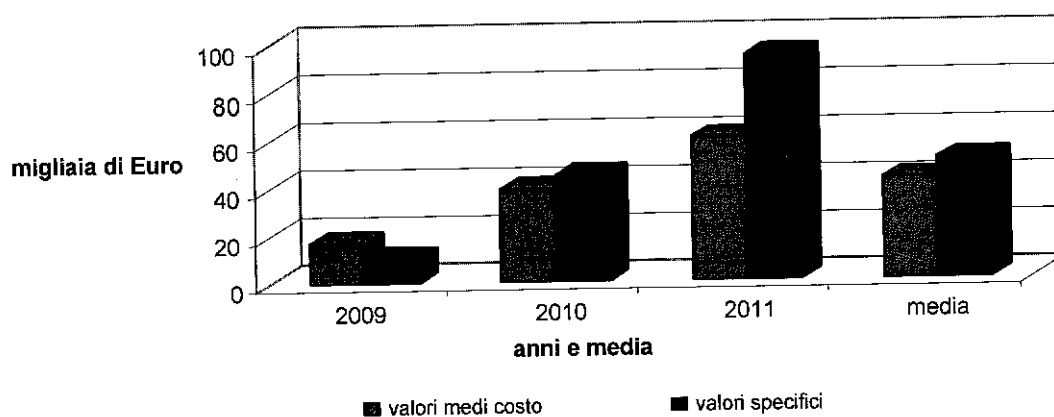
**Tab. 7 – Interventi relativi al Comune di L'Aquila - Evoluzione banca dati CUP al 15 luglio 2011**

Dati	Anno di Decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti	1.142	10.748	2.561	14.451	62,41
totale costo	11.672	480.603	242.649	734.925	75,00
totale finanziamento	11.672	480.462	236.964	729.098	75,30
costo medio specifico	10	45	95	51	
finanziamento medio specifico	10	45	93	50	

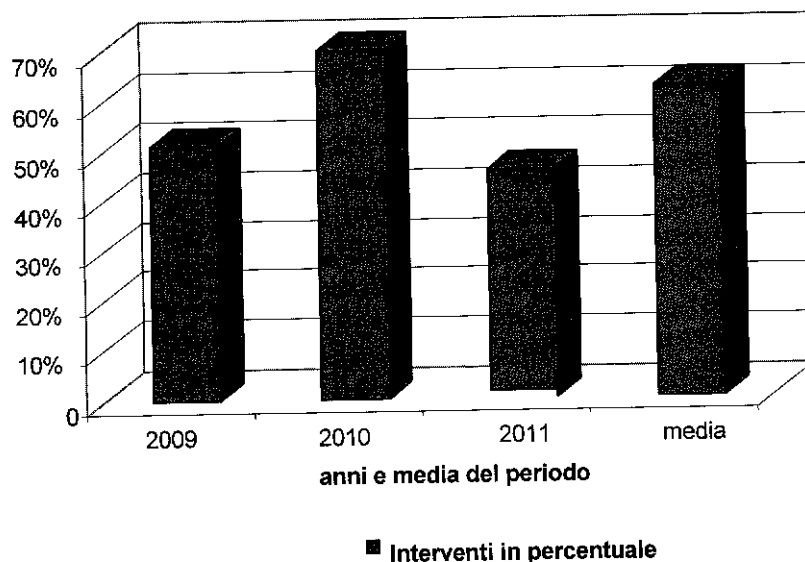
Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Si riscontra, come per la situazione complessiva, un *trend* crescente degli importi medi per intervento, che passano dai 10.000 Euro del 2009, ai 45.000 Euro del 2010 e ai 95.000 circa del 2011. Il Grafico 11 mette a confronto i dati specifici del Comune con le medie complessive.

**Grafico 11 – Dati di costo interventi Comune di L'Aquila**



**Grafico 12 – Media di interventi decisi dal Comune di L'Aquila sul totale**



Dal confronto con la situazione al 1° giugno (vedi Tabella 8) si evidenzia:

- il forte numero di interventi registrati nelle sei settimane fra il 1° giugno e il 15 luglio (si è passati da circa 8.400 a circa 14.500 progetti),
- una contrazione degli importi medi, sia per anno sia in media complessiva.

**Tab. 8 – Interventi relativi al Comune di L'Aquila - Evoluzione banca dati CUP al 1° giugno 2011**

Dati	Anno di Decisione			Totale		
	2009	2010	2011	v.a.	%	Imp. Spec.
numero progetti	33	6.900	1.464	8.397	57,85	
totale costo	1.205	435.851	168.375	605.431	74,37	72
totale finanziamento	1.205	435.851	164.775	601.831	75,26	72
costo medio specifico	37	63	115	72		
finanziamento medio specifico	37	63	113	72		

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

### A.4.3. Comune di Castel di Ieri

Si utilizza, come altro esempio, il Comune di Castel di Ieri che presenta, al 15 luglio 2011, pochi interventi.

**Tab. 9 – Interventi relativi al Comune di Castel di Ieri - Evoluzione banca dati CUP al 15 luglio 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti	32	53	14	99	0,70
totale costo	696	1.143	400	2.239	0,27
totale finanziamento	654	1.124	353	2.130	0,27
costo medio specifico	22	22	29	23	
finanziamento medio specifico	20	21	25	22	

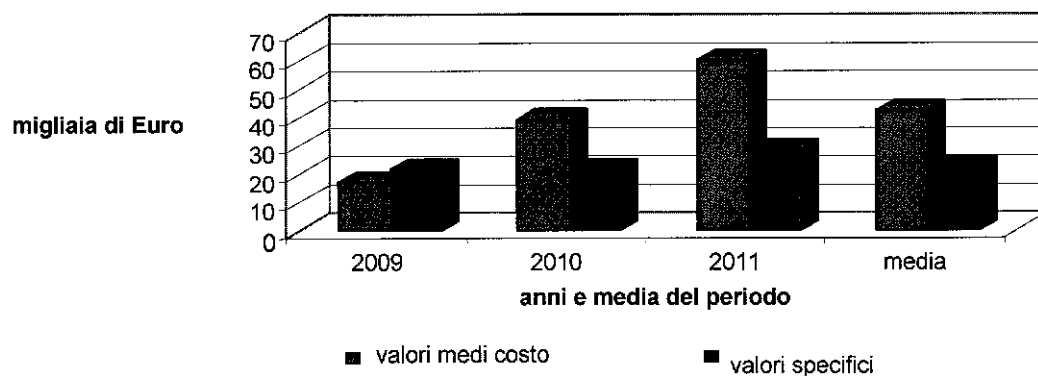
Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Come si vede, risultano registrati 99 progetti, per un importo complessivo di 2,2 milioni di Euro di costo e di 2,1 milioni di Euro di finanziamento.

I costi medi appaiono in aumento, dai 22.000 Euro del 2009 ai 29.000 del 2011, con una media di 23.000 Euro.

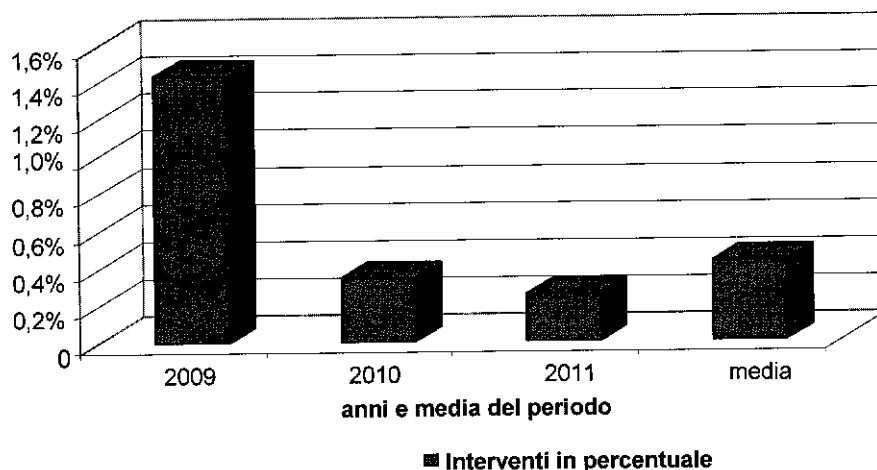
La situazione per quanto riguarda detti costi medi è rappresentata nel Grafico 13.

**Grafico 13 – Confronto dati specifici del Comune di Castel di Ieri con le medie complessive**



La media di interventi decisi dal Comune di Castel di Ieri sul totale è rappresentata nel Grafico 14.

**Grafico 14 – Percentuale numero progetti su totale**



Il confronto con la situazione al 1° giugno evidenzia che il Comune di Castel di Ieri, nelle sei settimane, non ha registrato altri progetti (anzi, ne ha cancellati o revocati 2).

**Tab. 10 – Interventi relativi al Comune di Castel di Ieri - Evoluzione banca dati CUP al 1° giugno 2011**

Dati	Anno di decisione			v.a.	Totale	
	2009	2010	2011		%	imp.spec.
numero progetti	32	53	16	101	0,70	
totale costo	696	1.143	386	2.225	0,27	22
totale finanziamento	654	1.124	344	2.122	0,27	21
costo medio specifico	22	22	24	22		
finanziamento medio specifico	20	21	22	21		

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Come si vede, sono registrati 101 progetti contro i 99 risultanti a metà luglio.

#### A.4.4. Comune di Loreto Aprutino

Un altro esempio può essere quello del Comune di Loreto Aprutino che presenta, a oggi, interventi mediamente “costosi”.

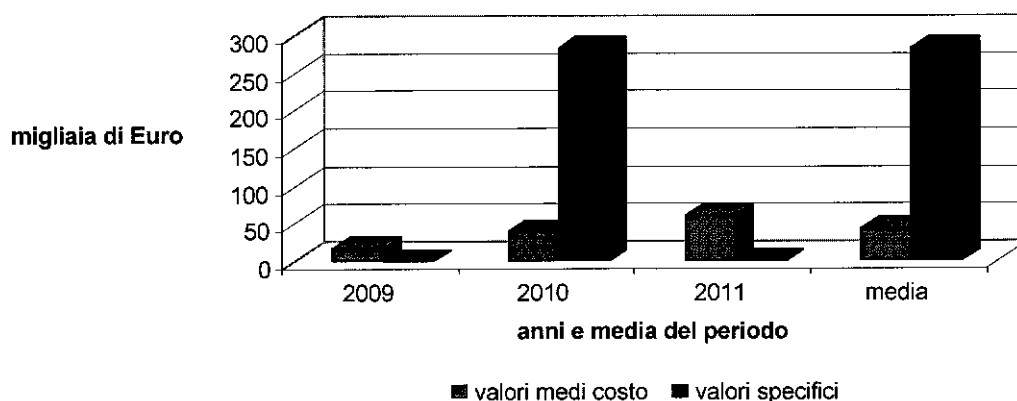
**Tab. 11 – Interventi relativi al Comune di Loreto Aprutino - Evoluzione banca dati CUP al 15 luglio 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti		6		6	0,03
totale costo		1.694		1.694	0,17
totale finanziamento		1.694		1.694	0,18
costo medio specifico		282		282	
finanziamento medio specifico		282		282	

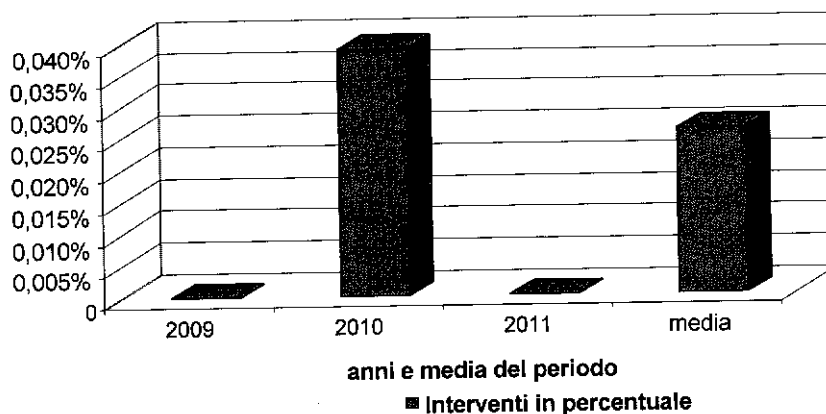
Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Il Comune ha registrato solo sei interventi, decisi nel 2010, con un importo medio di 282.000 Euro. La situazione per quanto riguarda detti costi medi è rappresentata anche nel Grafico 15. La situazione risulta invariata rispetto al 1° giugno.

**Grafico 15 – Confronto dati specifici del Comune di Loreto Aprutino con le medie complessive**



**Grafico 16 – Media di interventi decisi dal Comune sul totale**



#### A.4.5. Comune di Pizzoli

Infine, come ultimo esempio, si riporta quello di un Comune che ha registrato molti interventi.

**Tab. 11 – Interventi relativi al Comune di Pizzoli - Evoluzione banca dati CUP al 15 luglio 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti	71	796	181	1.048	4,53
totale costo	630	10.024	4.896	15.550	1,59
totale finanziamento	630	10.024	4.896	15.550	1,61
costo medio specifico	9	13	27	15	
finanziamento medio specifico	9	13	27	15	

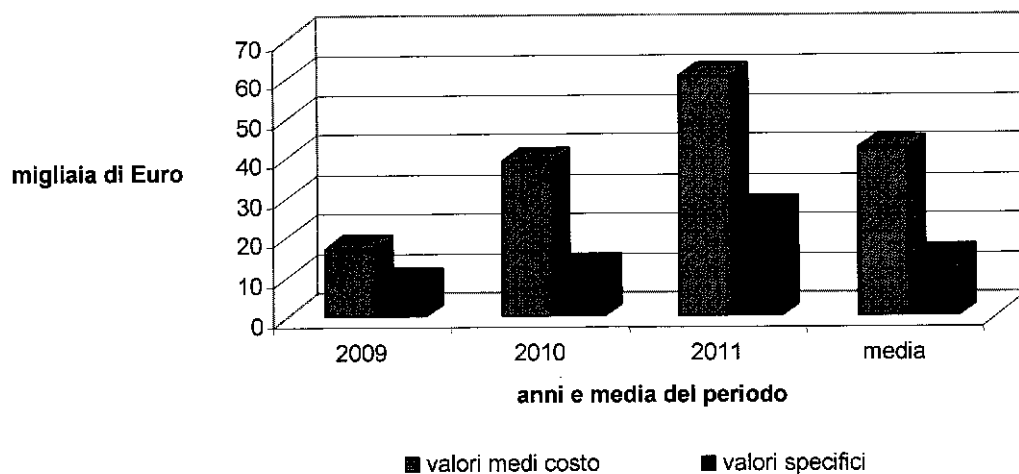
Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Come si vede, il Comune di Pizzoli ha registrato 1.048 progetti, la gran parte decisa nel 2010, per importi relativamente ridotti, anche se in aumento nel periodo considerato (da 9.000 a 27.000 Euro, con una media di 15.000 Euro.)

L'evoluzione dei costi medi specifici del Comune è riportata nel Grafico 17, con il confronto con i dati medi complessivi.

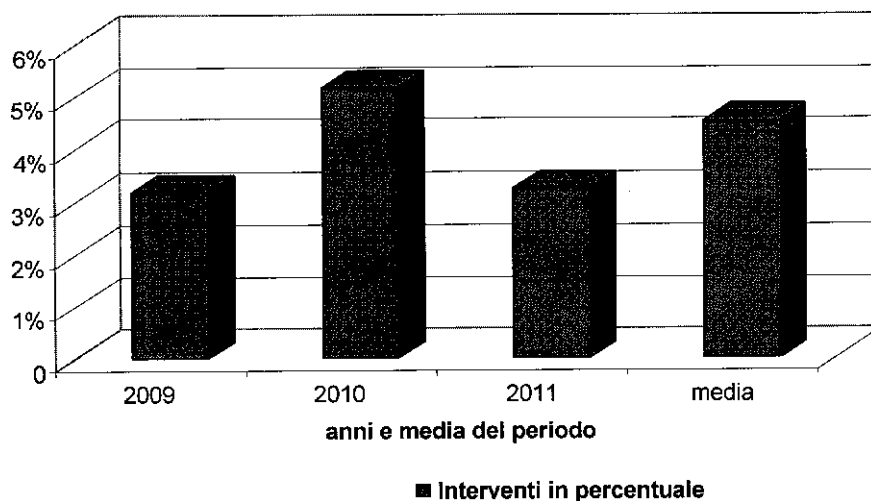


**Grafico 17 – Confronto dati specifici del Comune di Pizzoli con le medie complessive**



La media di interventi decisi dal Comune sul totale è rappresentata nel Grafico 18.

**Grafico 18 – Media di interventi decisi dal Comune di Pizzoli sul totale**



La Tabella 12 consente il confronto dei dati al 1 giugno con la situazione su descritta.

**Tab. 12 – Interventi relativi al Comune di Pizzoli - Evoluzione banca dati CUP al 1° giugno 2011**

Dati	Anno di decisione			Totale	
	2009	2010	2011	v.a.	%
numero progetti		78	56	134	0,92
totale costo		3.559	3.426	6.985	0,86
totale finanziamento		3.559	3.426	6.985	0,87
costo medio specifico		46	61	52	
finanziamento medio specifico		46	61	52	

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

Come si vede, in queste settimane il Comune di Pizzoli ha registrato molti progetti (il totale aumenta da 134 a 1.048): gli importi di costo – sia totali sia medi – evidenziano significativi decrementi (la media di periodo, ad esempio, si riduce da 52.000 a 15.000 Euro).

## **B. IL SISTEMA MIP**

### **B.1. INTRODUZIONE**

La progettazione del sistema MIP prevede tre diverse fasi:

- fase a) identificazione del set minimo di informazioni con cui seguire l'evoluzione di ogni progetto, set minimo specifico per ciascuna tipologia di progetto (lavori pubblici, ricerca, incentivi ecc) e costituito da informazioni certamente disponibili presso il soggetto realizzatore;
- fase b) messa a punto delle modalità e degli applicativi informatici necessari allo scambio dei dati fra sistema informativo del soggetto e sistema MIP, e test degli applicativi stessi;
- fase c) attivazione del MIP sul territorio.

La progettazione avviene con la collaborazione di diversi Enti, con cui sono stati firmati dal DIPE specifici protocolli, in base ai quali sono stati costituiti dei gruppi di lavoro cui detti Enti partecipano insieme alla Struttura di supporto CUP.

A fine giugno 2011 la situazione può essere così sintetizzata:

- settore lavori pubblici: completata la fase a), è iniziata la fase b) con ANAS, RFI e Consorzio Venezia Nuova;
- settore incentivi alle unità produttive: in corso la fase a) con il MISE;
- settori ricerca e formazione: in corso la fase a), con l'Università di Roma Tor Vergata; è stato firmato il protocollo che prevede che il CNR partecipi alla progettazione; dovrebbe essere firmato a breve il protocollo con l'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia;
- settore contributi ai privati: in corso la fase a) con alcuni Comuni impegnati nella ricostruzione post sisma del 2009 in Abruzzo<sup>6</sup>; gli stessi Comuni dovrebbero poi partecipare anche alla progettazione per il settore incentivi.

### **B.2. ATTIVITÀ SVOLTE NEL II SEMESTRE 2011**

Come già ricordato in occasione delle precedenti Relazioni, l'obiettivo essenziale delle attività di progettazione del sistema MIP – settore lavori pubblici - è l'identificazione e la conferma:

- delle informazioni<sup>7</sup> che alimenteranno il sistema MIP;
- degli eventi che ne determinano la comunicazione;
- della struttura delle informazioni (cioè, essenzialmente, i dati che le costituiscono);
- delle fonti;
- dei criteri e degli strumenti per l'utilizzazione e la diffusione di dette informazioni.

<sup>6</sup> Il relativo protocollo non è stato ancora né condiviso né firmato.

<sup>7</sup> Di seguito si indica con "informazione" quanto deve essere comunicato a MIP in occasione di ogni "evento", e con "dato" il singolo componente dell'informazione, componenti riuniti e ordinati nel "tracciato".

E' stata completata la definizione di specifici tipi di CUP (chiamati CUPini) finalizzati a consentire – in via assolutamente straordinaria - di seguire l'evoluzione di progetti particolarmente complessi, che sono finanziati e realizzati per "sottoprogetti": l'uso dei CUPini è previsto soltanto per seguire la realizzazione del MO.S.E. e degli investimenti di Rete Ferroviaria Italiana. Con i relativi gruppi di lavoro sono state individuate le caratteristiche di questi sottoprogetti, le informazioni che costituiscono il corredo informativo necessario per la richiesta del codice nei due casi – CUP e CUPino -, e il rapporto fra i suddetti CUPini e il CUP del progetto complessivo.

La situazione è a regime per il MO.S.E.; sono praticamente completate le analisi con RFI, sia per gli investimenti (per i quali si useranno CUP e CUPini) che per gli interventi di manutenzione (per i quali si useranno solo i CUP), come meglio specificato nella relazione del relativo gruppo di lavoro.

In questo semestre l'impegno dei gruppi di lavoro, in genere, si è concentrato sull'impostazione e sull'attivazione di fasi di sperimentazione della "cooperazione applicativa" e comunque della trasmissione dei dati con soluzioni informatiche avanzate.

Con il gruppo di lavoro formalizzato con il Ministero dello sviluppo economico è continuata l'attività di impostazione del MIP per il settore degli incentivi alle unità produttive.

Per il settore ricerca e formazione sono stati firmati protocolli con l'Università di Roma Tor Vergata e ha iniziato a operare il relativo gruppo di lavoro e con il CNR il cui gruppo di lavoro dovrebbe attivarsi in questi mesi. Con l'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia si è arrivati a condividere un testo finale, che dovrebbe essere firmato e reso operativo nel semestre in corso.

Per il settore contributi a privati si è iniziato a lavorare con i rappresentanti di alcuni Comuni coinvolti nel terremoto del 2009 in Abruzzo e impegnati nella attività di ricostruzione; gli stessi Comuni dovrebbero poi partecipare anche alla progettazione del MIP per il settore incentivi.

Oltre la gestione del sito MIP<sup>8</sup>, è continuata l'attività di sviluppo e di messa a punto di alcuni altri strumenti informatici, con particolare attenzione a quelli necessari per la trasmissione e la ricezione delle informazioni: dopo la predisposizione del tracciato informatico per il settore dei lavori pubblici e la realizzazione dei *web services* e degli applicativi necessari per attivare la cooperazione applicativa (fasi sostanzialmente completate nei semestri precedenti), si è proceduto al collaudo e alla messa in esercizio di detti strumenti, attivando anche una prima serie di flussi fra i sistemi informativi di ANAS e di Consorzio Venezia Nuova e il *data warehouse* del MIP. Gli stessi applicativi sono in fase di collaudo con RFI.

Per dare un esempio di elaborati che il sistema MIP può predisporre, è di seguito presentata una tabella relativa alla realizzazione del MO.S.E. al 19 luglio 2011. Per ciascun finanziamento ricevuto,

---

<sup>8</sup> Il sito è strutturato con una parte accessibile a tutti e una parte ad accesso controllato, riservato ai gruppi di lavoro interessati alla progettazione. Nella prima area sono riportati, oltre alla normativa di riferimento, i protocolli vigenti e le Relazioni semestrali al CIPE, dopo l'approvazione, mentre, nell'area ad accesso controllato, sono pubblicati i dati disponibili dei vari progetti, con le note condivise delle riunioni dei gruppi di lavoro.

compresi quelli ex CIPE, è stato generato un CUPino e per ciascun CUPino è presentata la situazione evolutiva, come avanzamento sia fisico sia finanziario; detti indici sono anche forniti per l'opera nel suo complesso.

L'avanzamento fisico del progetto, riportato nella tabella 13, è calcolato dal rapporto fra l'ultima situazione intermedia dei lavori (SIL) desunta dai documenti di cantiere e il totale del costo dei lavori e degli oneri di sicurezza previsto dal piano economico in vigore; l'avanzamento finanziario è dato dal rapporto fra i pagamenti effettuati al Consorzio e il totale del costo previsto dal piano economico in vigore.

Gli indici di avanzamento fisico e finanziario sono forniti anche per il progetto nel suo complesso.

**Tab. 13 – Progetto MO.S.E. (CUP D51B02000050001) stato di avanzamento al 19 luglio 2011**

CUPINI / CUP	Fonte finanziamento	Importo (euro)	Avanzamento	
			Fisico	Finanziario
D51B020000500A1	Fondi Legge Speciale per Venezia per Opere complementari al Sistema MOSE - L.F. nn. 488/99, 388/00 e 166/01	108.694.293,50	100,00%	99,34%
D51B020000500B1	PRIMA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N.109 DEL 29.11.2002 E SUCCESSIVE N. 63/2003 e N. 72/2003 - L.O. N. 448/01 - L.F. N. 166/02	494.976.217,31	91,65%	85,55%
D51B020000500C1	SECONDA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N.40 DEL 29.09.2004 E N. 75 DEL 20.12.2004 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 350/03	688.997.573,50	98,42%	94,42%
D51B020000500D1	TERZA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N.74 DEL 29.03.2006 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 266/05	380.288.547,31	93,21%	82,55%
D51B020000500E1	DECRETO LEGGE N.159 del 01.10.2007, CONVERTITO IN LEGGE N.222 DEL 29.11.2007	170.000.000,00	100,00%	98,72%
D51B020000500F1	QUARTA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 70 DEL 03.08.2007 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 296/06	243.170.000,00	84,61%	67,93%
D51B020000500G1	QUINTA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 11 DEL 31.01.2008 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 244/07	400.000.000,00	79,49%	66,60%
D51B020000500H1	SESTA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 115 DEL 18.12.2008 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 185/08	320.000.000,00	56,54%	0,00%
D51B020000500I1	SESTA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 115 DEL 18.12.2008 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 185/08	480.000.000,00	53,42%	0,00%
D51B020000500AA1	SETTIMA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 87 DEL 18.11.2010 - L.O. N. 448/01 - L.F. NN. 166/02 E 244/07	230.000.000,00	0,00%	0,00%
D51B020000500AB1	OTTAVA ASSEGNAZIONE CIPE, DELIBERA N. 5 DEL 05.05.2011	106.000.000,00	0,00%	0,00%
<b>D51B02000050001</b>	<b>REALIZZAZIONE MO.S.E.</b> (speso e realizzato ad oggi per l'intero progetto)	<b>3.622.126.631,62</b>	<b>75,26%</b>	<b>57,85%</b>

Fonte: elaborazione della Struttura di supporto CUP

E' stato messo a punto, e dovrebbe essere collaudato nel semestre in corso, un applicativo che consente il caricamento dei dati MIP via Internet e destinato a "soggetti responsabili" di pochi interventi, oltre che alle esigenze legate alla fase di progettazione del sistema MIP.

### **B.3. PROGRAMMA PER IL PROSSIMO SEMESTRE**

Premesso che negli allegati sono sinteticamente presentati anche i programmi dei vari gruppi di lavoro, per quanto riguarda il MIP – lavori pubblici dette attività dovranno consentire di verificare:

- il completamento degli scarichi da parte di ANAS,
- l'attivazione degli scarichi da parte di RFI,
- la continuazione degli scarichi da CVN relativi al MO.S.E. e la messa a regime di quelli relativi alla bonifica di Porto Marghera.

Occorrerà poi continuare a lavorare agli aspetti informatici del sistema:

- proseguendo a sperimentare l'utilizzo della cooperazione applicativa e di altri sistemi informatici innovativi, a livello sia centrale sia locale,
- mantenendo aggiornato il sito MIP, per il quale deve essere messo in esercizio il citato sistema informatico di caricamento dei dati e di relativa elaborazione per gli interventi usati per la progettazione.

Per quanto riguarda il MIP – incentivi a unità produttive, la Struttura di supporto dovrà impegnarsi per attivare anche altri protocolli di intesa e per individuare compiutamente:

- le informazioni relative all'evoluzione dei progetti,
- i criteri di scelta delle fonti e di condivisione delle informazioni,
- la struttura della scheda "informativa".

Per quanto riguarda il MIP – ricerca e formazione, la Struttura di supporto, oltre a impegnarsi per attivare i nuovi gruppi di lavoro con CNR e INGV, dovrà verificare:

- la completezza delle informazioni relative all'evoluzione dei progetti, come sin qui individuate e definite,
- l'individuazione delle possibili difficoltà collegate al reperimento e alla raccolta dei dati da trasmettere al MIP,
- l'utilità e la completezza delle schede di presentazione dei risultati, iniziando anche a valutare la scheda di indici.

Occorrerà poi continuare a lavorare agli aspetti informatici del sistema.

Per quanto riguarda il MIP - contributi a privati la Struttura di supporto dovrà continuare nella messa a punto del sistema (identificazione del set minimo di dati e definizione del relativo glossario) e arrivare alla firma di uno specifico protocollo di intesa, eventualmente ampliando il numero di Comuni partecipanti. Lo stesso gruppo di lavoro contribuirà anche alla messa a punto del sistema per il settore incentivi a unità produttive.

Per quanto riguarda il MIP per i settori residui la Struttura di supporto dovrà impegnarsi nell'individuazione di possibili partner.

## C. IL PROGETTO CAPACI

### C.1. SINTESI DEL PROGETTO

#### La progettazione del sistema di monitoraggio

Si sta progettando un sistema per il monitoraggio dei flussi finanziari delle imprese che costituiscono la "filiera" delle aziende coinvolte nella realizzazione delle "grandi opere": questa attività nasce dall'esigenza di completare la dotazione di strumenti finalizzati alla prevenzione e repressione degli episodi di riciclaggio e dei tentativi di infiltrazione mafiosa nella realizzazione di opere pubbliche d'interesse nazionale (come stabilito dall'art. 176 del Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture). Il progetto ha come obiettivo quello di predisporre un sistema informativo, completo in tutte le sue componenti *hardware*, *software* e infrastrutturali, in grado di assolvere il compito di fornire, alle Autorità preposte, uno strumento utile all'obiettivo del monitoraggio dei movimenti finanziari originatesi sui conti dedicati delle imprese partecipanti ai lavori di determinati progetti. Il tutto finalizzato ad impedire l'infiltrazione di capitali di origine illecita all'interno delle procedure di affidamento e realizzazione delle opere di rilevante interesse nazionale.

Prendendo a campione la realizzazione di una parte della tratta T5 della Metro C di Roma, attualmente in costruzione, si è studiato, tramite uno specifico gruppo di lavoro, il metodo per seguire:

- l'evoluzione dei pagamenti lungo tutta la filiera dei fornitori;
- i flussi finanziari delle aziende monitorate.

Il modello sviluppato prevede che le aziende, al momento del contratto, accettino di:

- aprire conti dedicati allo specifico progetto;
- operare solo su detti conti effettuando pagamenti esclusivamente con bonifici XML SEPA (tranne pochissime e limitate eccezioni);
- riportare sui conti dedicati e su tutti i bonifici il CUP (Codice Unico di Progetto), che consente l'identificazione certa del progetto cui il dato si riferisce.

Utilizzando la rete del Consorzio CBI, *Customer to Business Interaction*, cui aderisce la quasi totalità delle banche italiane, compresa quella di Poste italiane, è stato creato un *focal point* dove confluiscono, giornalmente, tutti gli "esiti" dei pagamenti effettuati con bonifici SEPA e gli estratti dei conti correnti dedicati contrassegnati da un CUP.

L'Amministrazione pubblica, utilizzando un progetto che si è avvalso di fornitori selezionati da Consip tramite procedure di gara e che utilizza l'infrastruttura hardware e software di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, preleva questi dati giornalmente, li carica in una banca dati



per esaminarli, mettere a confronto e riconciliare esiti ed estratti conto, e generare dei *warning* e *degli alert*, a livello di reportistica, per segnalare eventi che possono essere di interesse.

Il lavoro sin qui svolto consente di affermare che il sistema permette il monitoraggio dei flussi finanziari tra le aziende che appartengono alla filiera dei fornitori e subfornitori della tratta T5 della Metro C di Roma e il popolamento di una banca dati conoscitiva atta ad essere interrogata tramite strumenti di business intelligence, al fine di cogliere le informazioni di interesse presenti nei dati stessi.

### **Possibili sviluppi del progetto**

Considerato il risultato positivo della prima fase progettuale, il passo successivo prevede:

- l'ampliamento della sperimentazione ad almeno un altro caso, identificato con la variante di Cannitello, anche per gestire informazioni caratterizzate da più CUP;
- completare l'identificazione dei problemi che possono essere incontrati dalle aziende della filiera e dalle relative banche e delle possibili soluzioni;
- completare l'individuazione di scopi e criteri dell'analisi dei dati disponibili sulle singole transazioni finanziarie e delle modalità di interrogazione della relativa banca dati;
- definire obiettivi e struttura della reportistica basata sulle informazioni contenute nella banca dati e dei warning e degli alert che il sistema dovrà produrre;
- prevedere le caratteristiche di un sistema di reportistica che produca la informazioni e le segnalazioni suddette;
- realizzare, collaudare e porre in esercizio detto sistema.

### **C.2. L'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Cofinanziando il completamento di questo progetto, l'UE rende disponibile per tutti i Paesi membri lo strumento messo a punto dal Governo Italiano, che ovviamente provvederà:

- a mettere a disposizione le procedure informatiche e i data base già realizzati, riutilizzabili completamente però solo nel caso in cui i circuiti interbancari dei vari paesi prevedano gli stessi tracciati;
- a condividere gli schemi contrattuali che consentono l'attivazione dello strumento;
- a procedere ad attività di formazione degli Enti interessati a conoscere e usare detto strumento;
- a rendere consultabili le banche dati da parte di detti Enti.

I partner che affiancheranno il Ministero dell'interno sono: il DIPE / PCM (che si avverrebbe di fornitori Consip), ABI e Formez, che dovrebbe svolgere la gestione contabile del progetto stesso necessaria per la rendicontazione all'UE.

### **Riunioni tenute**

Nel primo semestre del 2011 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 5 maggio, presso ANAS.

### **Risultati raggiunti nel I semestre 2011**

Oltre a proseguire l'analisi dei dati e delle informazioni in arrivo al sistema MIP, il gruppo di lavoro ha proceduto a:

- identificare problemi e soluzioni nell'utilizzo della cooperazione applicativa per lo scambio delle informazioni fra sistema gestionale ANAS e sistema MIP;
- elaborare proposte sulla più efficiente scelta della fonte di informazioni nel caso di progetti realizzati da concessionari.

Il gruppo di lavoro, in particolare, ha seguito l'analisi dei dati resi disponibili al MIP, individuando carenze ed errori, con i relativi rimedi.

Il flusso predisposto da ANAS e trasmesso a MIP comprende, oltre ai progetti del contratto quadro 2007 - 2011, per la parte di appaltabilità 2007, 2008 e 2009, anche una parte rilevante dei progetti rientranti nel programma infrastrutture strategiche.

I dati relativi ai CUP di ANAS sono acquisiti con cadenza settimanale.

### **Programma per il II semestre 2011**

Nel prossimo semestre occorrerà completare il flusso informatico da sistema ANAS a MIP, integrandolo con i progetti di manutenzione straordinaria, completando anche l'inserimento degli interventi finanziati dalla Legge Obiettivo.

Occorrerà anche condividere un programma di riletture dei corredi informativi dei CUP di ANAS, con particolare attenzione ai dati che sono utilizzati anche dal MIP.

Dovrà anche essere affrontata la questione dei progetti realizzati dalle società concessionarie (come previsto nel protocollo d'intesa), prevedendo l'attivazione di un flusso autonomo direttamente con dette società.

**Riunioni tenute**

Il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 13 giugno, presso la sede della Regione a Bologna.

**Risultati raggiunti nel I semestre 2011**

Il gruppo di lavoro ha lavorato agli obiettivi di condivisione dei tracciati per i caricamenti via *web services* e *batch* e ha cominciato a esaminare i progetti che interessano il territorio di Regione e un esempio di flussi con mandati con campo CUP compilato (Regione dovrebbe impegnarsi a tal fine nel corso di questo semestre).

Dipe, ricordata l'analisi di un primo scarico di dati presenti nel sistema SITAR, limitato ai casi in cui è presente il CUP, ha confermato l'opportunità di continuare questa analisi, con altri scarichi sia più aggiornati (per contribuire a valutare gli effetti della legge 136/2020) sia comprensivi dei dati senza CUP, per avere un'idea complessiva.

Per quanto riguarda il MIP, dopo l'esito positivo delle prove di colloquio fra porte di dominio, Dipe ha inviato a Regione i tracciati dei *web services* finora messi a punto.

**Programma per il II semestre 2011**

Nel prossimo semestre, oltre a dar seguito a quanto previsto nel protocollo, il gruppo di lavoro procederà a:

- individuare, con il supporto anche del Comune di Bologna, due progetti di lavori realizzati a scomputo di oneri poliennali, da usare come esempi;
- discutere gli eventuali problemi di Regione connessi alla compilazione del campo CUP sui mandati informatici;
- esaminare la possibilità che Regione partecipi anche alla progettazione del MIP settore formazione;
- valutare la possibilità che Regione partecipi con un suo intervento al progetto CAPACI.

### **Riunioni tenute**

Nel primo semestre del 2011 il gruppo di lavoro si è riunito:

- il 17 gennaio, presso RFI
- il 17 febbraio, presso il MIT
- il 15 marzo, presso RFI
- il 15 aprile, presso il MIT
- il 23 aprile, presso RFI
- il 23 giugno, presso il DIPE.

### **Risultati raggiunti nel I semestre 2011**

E' stato completato l'esame dei dati MIP (sia di CUPini che di CUP) per tre dei quattro progetti presenti nel protocollo<sup>9</sup> e sono stati individuati i dati MIP per gli interventi di manutenzione (che saranno seguiti con CUP).

Sono stati definiti gli applicativi per lo scambio dei dati fra i due sistemi informativi, di RFI e di MIP: in questo semestre se ne dovrebbe realizzare il collaudo e la messa in esercizio, con l'obiettivo di iniziare la trasmissione dei dati entro il semestre stesso.

Si è iniziata l'impostazione dell'attività di manutenzione dei corredi informativi dei progetti già forniti di CUP.

### **Programma per il II semestre 2011**

Nel semestre in corso il gruppo di lavoro, oltre a seguire il collaudo e la messa in esercizio dei citati applicativi necessari per il colloquio fra i sistemi informatici, dovrebbe valutare eventuali problematiche relative alla generazione dei CUPini e analizzare casi concreti di Progetti di Manutenzione Straordinaria, anche realizzati con utilizzo rilevante di risorse interne, al fine di condividere criteri di fornitura dei dati e modalità descrittive dell'evoluzione dei progetti stessi che siano coerenti con le impostazioni del MIP.

---

<sup>9</sup> Il quarto progetto non ha ancora generato "eventi" da comunicare al MIP.

### **Riunioni tenute**

Il gruppo di lavoro, impegnato nella progettazione del MIP per i settori ricerca e formazione, si è riunito:

- il 20 gennaio, presso il DIPE
- il 23 febbraio, presso l'Università
- il 28 marzo, presso il DIPE
- il 20 aprile, presso l'Università
- il 25 maggio, presso il Dipe: a questa ultima riunione hanno partecipato anche altre Università del Lazio: La Sapienza, Roma Tre, della Tuscia e di Cassino, come previsto dal protocollo.

### **Risultati raggiunti nel I semestre 2011**

Il gruppo di lavoro ha individuato gli eventi con cui si può seguire l'evoluzione dei progetti di ricerca e formazione, definendo anche una prima ipotesi di scheda informativa.

Sono stati quindi messi a punto i "dati MIP" per i due settori suddetti, con i prospetti di raccolta dati (primo passo per la definizione del relativo tracciato informatico) e il correlato glossario.

Il gruppo di lavoro ha anche collaborato alla redazione di una bozza di documento relativo alle modalità di richiesta e di uso del CUP, con particolare riguardo al settore della ricerca, documento cui collaborano anche altre Università.

### **Programma per il II semestre 2011**

Nel prossimo semestre, oltre a dar seguito a quanto previsto nel protocollo, il gruppo di lavoro procederà a:

- discutere i dati relativi all'evoluzione di alcuni specifici interventi di ricerca e di formazione;
- verificare l'effettiva disponibilità dei suddetti dati nel sistema informativo di Università;
- seguire l'evoluzione dei suddetti progetti attraverso le relative schede informative;
- attivare i *web services* di interesse delle Università;
- coinvolgere altre Università del Lazio nelle attività del gruppo di lavoro.

### **Riunioni tenute**

Il gruppo di lavoro, impegnato nella progettazione del MIP per il settore dei "contributi ai privati", si è riunito:

- l'8 giugno, presso DIPE
- il 20 giugno, presso DIPE.

### **Risultati raggiunti nel I semestre 2011**

Il gruppo di lavoro, nell'attesa della formalizzazione del relativo protocollo, ha lavorato con i seguenti obiettivi:

per il CUP:

- analisi delle problematiche incontrate nella generazione del CUP e nel suo utilizzo;

per il MIP:

- individuazione degli eventi da comunicare al MIP e dei relativi dati;
- condivisione di prime ipotesi di prospetti di raccolta dati;
- analisi delle possibili problematiche di compilazione.

### **Programma per il II semestre 2011**

Nel prossimo semestre il gruppo di lavoro, oltre a definire una proposta di protocollo, procederà a:

- discutere i dati relativi all'evoluzione di alcuni specifici interventi;
- condividere una prima ipotesi di scheda informativa;
- individuare quali altri Comuni possono partecipare a questa attività;
- estendere la progettazione anche al settore "incentivi a unità produttive".